

i sentimenti della Camera, io diressi a Sua Maestà la Regina Elena un telegramma di auguri e felicitazioni per il suo compleanno; e Sua Maestà la Regina ha risposto col telegramma di cui dò lettura: «Le sono molto grata delle sue felicitazioni così cortesi e le porgo vive grazie desiderando che ella voglia estenderle ai suoi colleghi della Camera elettiva dei quali interpretava il pensiero». (*Vive approvazioni!*)

« Elena ».

### Petizioni.

PRESIDENTE. Prego l'onorevole segretario di dar lettura del sunto delle petizioni.

PAVIA, *segretario*, legge:

6505. Bertrando Rossi di Salsomaggiore, commesso di studio legale, invoca provvedimenti nei riguardi dell'autorità giudiziaria che lo dichiarò in arresto per motivi ch'egli stima insussistenti.

6506. L'onorevole prof. Francesco Faranda ed altri incaricati della difesa dell'onorevole Nunzio Nasi, presentano una petizione firmata da 3967 cittadini trapanesi, diretta ad ottenere che lo stesso onorevole Nasi sia posto in grado di esercitare le proprie funzioni di deputato.

6507. Il Collegio dei procuratori di Torino fa voti perchè venga accresciuto il numero dei giudici del tribunale di Torino.

6508. Francesco e Vincenza Salvaggio, genitori del trombettiere Salvaggio Bernardo, caduto a Dogali, chiedono che, in mancanza di vedova e di figli del defunto, sia loro concessa la pensione di annue lire 100, assegnata al loro figlio quando gli venne conferita la medaglia d'argento al valore militare.

6509. Il Consiglio comunale di Minervino Murge richiama l'attenzione della Camera sui fatti di Buggerru e di Castelluzzo, e fa voti che venga impedito l'intervento della forza armata nelle lotte sociali ed economiche.

6510. Il Patriarca di Venezia, cui si associano i titolari di altre dieci diocesi del Regno, i capitoli della cattedrale di Ascoli Piceno, di Faenza e di Verona e moltissimi parroci di diverse provincie del Regno, fanno voti perchè non venga approvato dalla Camera il progetto di legge sulle decime.

6511. Piccirillo Vincenzo, già carabinieri, chiede l'intervento delle autorità per ottenere la revisione del procedimento disciplinare che, avendo causato il suo trasferi-

mento ad una compagnia di disciplina, ed il rifiuto della dichiarazione di buona condotta all'atto del suo congedamento dalle armi, gli rese impossibile, già da otto anni, di conseguire qualsiasi collocamento.

### Giuramenti.

PRESIDENTE. Essendo presenti gli onorevoli Scaglione, Strigari, Valli Eugenio, Abozzi, Chiesa Pietro e Vetroni li invito a giurare.

SCAGLIONE. Giuro!

STRIGARI. Giuro!

VALLI EUGENIO. Giuro!

ABOZZI. Giuro!

CHIESA PIETRO. Giuro!

VETRONI. Giuro!

### Commemorazioni.

PRESIDENTE (*Segni di attenzione*). È doloroso, onorevoli colleghi, che il saluto del ritorno non possa essere da me rivolto a tutti coloro che il dicembre scorso raccoglieva in comune sentimento di augurio affettuoso, e che le mie prime parole debbano constatare fra di noi, e rimpiangere, la mancanza di cari colleghi.

Giovane ancora di anni e di pensiero moriva l'8 corrente a Larino, sua città natale, Adelelmo Romano, il quale vi aveva ricevuto le più singolari attestazioni del favore popolare nelle alte cariche amministrative affidategli, e la conferma dell'affetto e della considerazione de' suoi concittadini nel mandato politico per sei volte conferitogli.

La rettitudine degli intendimenti da lui dimostrata nell'esercizio di tutti i pubblici uffici conferitigli, la solerzia e l'attività che egli in tutti spiegò e di cui diede luminoso esempio anche nella nostra Assemblea, meritavano a lui le più affettuose prove della benevolenza dei colleghi che lo vollero a fare parte delle Commissioni più importanti. Cosicché il rimpianto della città di Larino per la perdita del modesto e valoroso suo figlio, trova larga eco fra di noi, memori della nobiltà del suo intelletto e della elevatezza del suo carattere.

E noi inchiniamoci sulla sua tomba anzitempo dischiusa, ed evochiamo ancora una volta la sua eletta figura col sentimento del più vivo rammarico e con la partecipazione la più viva al dolore della sua desolata famiglia.

Pochi giorni di poi lo seguiva nella tomba